

30.946.234) ed al credito per contributi dello Stato non ancora incassati (€ 20.220.053) entrambi compresi nelle “fatture da emettere del conto capitale”.

- *Disponibilità:*

- *depositi bancari e postali* per € 13.288.249 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio presso l'istituto cassiere; per effetto delle norme sulla “Tesoreria Unica” la somma è giacente nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato-. Si precisa che l'importo di € 6.263.128 è vincolato per il pagamento delle rate dei mutui stipulati in base alla Legge 515/96 (Cassa di Risparmio di Venezia e Banco di Napoli) ed alla Legge 295/98 (S.Paolo-IMI e Crediop). Il valore complessivo della giacenza fa registrare una diminuzione di € 23.316.016 rispetto a quello dell'esercizio precedente per la quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

D - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2004	0
2003	0
<i>Differenza</i>	0

- *risconti attivi*: dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi; non si rilevano nemmeno altri costi da rinviare all'anno successivo.

PASSIVITA'**A - Patrimonio netto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2004	117.110.228
2003	110.843.972
<i>Differenza</i>	6.266.256

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 101.115.341, incrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto del giro a capitale netto dell'utile dell'esercizio 2002 come deliberato dal Comitato Portuale in sede di approvazione del Consuntivo 2003 (Delibera n. 3/2004 del 20.5.2004);
- *Utili a nuovo* per € 9.728.631, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 6.266.256 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle "variazioni dei conti di patrimonio netto" come previsto dalla vigente normativa.

C - Trattamento di fine rapporto

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2004	2.799.281
2003	3.231.192
<i>Differenza</i>	-431.911

Il fondo al 31.12.2004 ammonta ad € 2.799.281 con una riduzione di € 431.911 rispetto al 2003 corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 725.236 relativi ad anticipi e liquidazioni al personale cessato, e degli *accantonamenti* dell'anno per € 293.325. La diminuzione del valore del fondo è collegata al numero di dipendenti in organico che passa da 88 a 79 alla fine dell'esercizio.

D - Debiti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2004	101.324.521
2003	94.388.992
<i>Differenza</i>	6.935.529

- *verso banche* per € 27.945.211 di cui € 21.318.142 (debiti per mutui a medio/lungo) corrispondenti alle quote capitale scadenti dal 2006 al 2011 del mutuo stipulato con la Cassa di Risparmio di Venezia per l'utilizzo del finanziamento di cui alla Legge 515/96 -1a tranche- (€ 8.384.638), quelle scadenti dal 2006 al 2012 del mutuo stipulato con il Banco di Napoli (ora Banca OPI) per il finanziamento di cui alla 2° tranche della stessa Legge (€ 7.107.074), quelle scadenti dal 2006 al 2014 del mutuo stipulato con la Banca OPI per il finanziamento di cui alla Legge 295/98 -1a tranche- (€ 3.956.251) e quelle scadenti nello stesso periodo del mutuo stipulato con Dexia Crediop per la 2a tranche della stessa Legge (€ 1.870.179 cui andrà aggiunta nel 2005 la relativa quota di utilizzo); la differenza di € 6.627.069 (debiti per quota corrente mutui) è relativa alle quote a breve (scadenti nel 2005) degli stessi mutui di cui sopra. I tre contratti di mutuo stipulati con Unicredit per il rifinanziamento della Legge 295/98 non sono ancora entrati in ammortamento e comunque non sono stati utilizzati nel 2004, mentre per quanto riguarda il rifinanziamento della Legge 413/98, essendo previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT, le rate di ammortamento degli altri tre mutui,

stipulati con Dexia Crediop per quest'ultimo finanziamento, non entrano nella contabilità dell'Ente, nella quale compaiono solo gli utilizzi;

- *verso fornitori* € 3.062.568 dei quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2004, per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni;
- *verso controllate* € 97.555 (compresi nel dettaglio di cui sopra) in parte relativi ad operazioni da compensare;
- *verso lo Stato ed Enti Pubblici* € 482.285 relativi soprattutto ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre ed alle ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti.
- *altri debiti* € 69.736.902 fra i quali € 14.432 *verso creditori diversi per depositi*, € 3.509.281 per “fatture da ricevere” di parte corrente, € 65.375.304 per “fatture da ricevere” del conto capitale, € 289.304 per “fatture da ricevere” sulle partite di giro, € - 1.337.146 per la contropartita (negativa) delle “fatture da emettere” dei titoli 3-4-5-6 dell'entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed € 1.885.726 per *altri debiti diversi* relativi principalmente a giri contabili sistemati nel 2005 (di cui € 1.773.312 relativi al minor utilizzo dei mutui di cui alla Legge 295/98 nel corso del 2004, utilizzo rinviato al 2005 per l'attinenza ai corrispondenti investimenti).

E - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2004	329.512
2003	421.041
<i>Differenza</i>	-91.529

- i *risconti passivi* ammontano ad € 329.512 e riguardano quella parte dei canoni demaniali fatturati nel 2004 di competenza dell'esercizio successivo.

Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle *“opere finanziate dallo Stato”* realizzate con le leggi fino al 1978 per € 4.100.242, dei *“depositi di terzi a garanzia”* giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 948.913, delle *“garanzie di terzi”* (fidejussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessive € 42.314.378, delle *“garanzie a favore di terzi”* per € 5.266 e dell'evidenza dei previsti *“oneri per contributi CPDEL Legge 366/70 non a ruolo”* per € 57.957. In analogia a quanto già avvenuto negli esercizi trascorsi, si è provveduto a rilevare fra questi conti anche gli *“impegni non giuridicamente perfezionati”* per € 6.035.666 e gli *“accertamenti per crediti non perfezionati”* per € 5.903.926 entrambi relativi a poste derivanti dal conto capitale della contabilità finanziaria che, pur inseriti nel bilancio finanziario, non sono veri debiti o crediti; (prevalentemente si tratta delle disponibilità sugli accertamenti ed impegni per i possibili utilizzi dei mutui di cui al rifinanziamento della Legge 295/98).

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**A - Valore netto della produzione**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2004	20.778.245
2003	20.001.710
<i>Differenza</i>	776.535

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 1.760.299, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 356.713, composti dai canoni per l'esercizio di impresa portuale per € 1.105.732 e per l'iscrizione sui registri degli operatori portuali per € 101.980, occupazione ormeggi non operativi per € 405.979, corrispettivi da navi in autoproduzione per € 70.172 ed altri ricavi diversi per € 76.436.
- *Altri ricavi* per € 19.017.946. A seguito delle trasformazioni imposte dalla Legge 84/94, questi ricavi rappresentano ora le principali risorse dell'Autorità Portuale; si tratta di:
 - *tasce portuali* per € 3.770.000 corrispondenti al 50% delle tasse complessive, così come disposto dall'art. 28, comma 7, della Legge 84/94;
 - *concessioni demaniali* per € 12.707.110 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti attivi iniziali e finali;
 - *contributi dello Stato in conto esercizio* per € 655.662 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni;
 - *recupero oneri di personale* per € 1.588.701, di cui € 345.407 relativi al personale in distacco/mobilità presso imprese portuali, € 225.899 per quello in distacco presso la Regione Veneto ed € 17.394 per altri recuperi dal personale; inoltre dall'esercizio 2004 figura in questa voce anche il recupero figurativo dell'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 (€ 1.000.000) il cui onere deve gravare sulle opere eseguite;
 - *recupero spese diverse* per € 293.952 riguardanti soprattutto il recupero di spese per sgombero area demaniale da Pyros S.r.l. (€ 53.533), i risarcimenti da assicurazioni e da terzi per i danni causati alle attrezzature portuali (€ 91.068), il recupero dall'ex Presidente di somme in più erogate (€ 81.425) ed altri recuperi diversi (€ 66.744);
 - *ricavi e proventi diversi* per € 2.521 che derivano principalmente dall'alienazione di materiale di esercizio.

B - Costi di produzione

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2004	14.813.176
2003	14.185.893
<i>Differenza</i>	627.283

Sono composti dai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 97.013) per economato e beni di consumo.
- *Servizi* (€ 4.159.038). Riguardano i servizi informatici e telematici svolti da Teleporto Adriatico S.r.l. per € 451.460 (compresa la manutenzione/aggiornamento della procedura GIS-Porto), le prestazioni del personale SFL per servizio di posta interna per € 30.000, le manutenzioni e riparazioni ordinarie di impianti e fabbricati per € 1.221.148, dei canali portuali per € 607.783 e di attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio per € 120.144, le utenze (en. elettrica, acqua e riscaldamento) per € 228.146, la pulizia delle aree portuali e degli uffici per € 408.291, le consulenze ed altre prestazioni professionali per € 299.123, il servizio di pronto soccorso per € 28.735, le assicurazioni per € 87.922, le spese postali e telefoniche per € 278.325, le spese legali per € 141.794 ed infine altre prestazioni di terzi per € 253.827 (controllo varchi, noleggio software e varie).
- Costi del *Personale* per complessivi € 6.059.704 di cui: € 4.442.634 per oneri diretti, € 1.120.757 per contributi, € 293.325 per trattamento di fine rapporto ed € 202.988 per altri oneri quali: servizio sostitutivo di mensa, spese di addestramento, missioni, contributi Legge 336/70 e contributi al Circolo Aziendale. Si rileva un incremento del costo per complessivi € 868.258 imputabile principalmente alla posta relativa all'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 (€ 1.000.000), compensata però nei "recuperi", oltre al premio di fine servizio riconosciuto ai dipendenti dimissionari (€ 350.081).

L'analisi della dotazione organica al 31.12.2004 viene descritta nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 2.672.273, di cui € 1.169.077 per quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, € 1.382.939 per le immobilizzazioni immateriali ed € 120.257 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.
- *Variazioni rimanenze* € 257; come già fatto presente, il valore del magazzino scorte/ricambi, praticamente inalterato rispetto al precedente esercizio in quanto non movimentato, sarà oggetto di ricognizione per l'eventuale cessione o eliminazione delle giacenze non più utilizzabili.
- *Diversi di gestione*, complessivamente € 1.824.891; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 342.057), alle spese promozionali (€ 517.555), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 533.660), alle spese di rappresentanza (€ 14.414), alle imposte di bollo, registro e varie (€ 42.264) ed alle spese diverse di esercizio (€ 374.941).

C - Proventi ed oneri finanziari

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2004	75.352
2003	44.287
<i>Differenza</i>	31.065

Dopo il trasferimento alla *APVHolding S.r.l.* delle partecipazioni detenute, i proventi finanziari non comprendono più i dividendi ma soltanto gli interessi attivi maturati sulla giacenza del conto fruttifero di Tesoreria (€ 7.354), gli interessi legali e di mora (€ 60.667), la rivalutazione dell'anticipo d'imposta sul TFR (€ 4.568) e gli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 3.592).

Gli oneri (€ 829) riguardano esclusivamente spese e commissioni bancarie.